

Nuovo percorso a Castel Sant'Angelo

Da **Emilia Dodi** - 19 giugno 2017



Castel Sant'Angelo rione Borgo

Il Polo Museale del Lazio per favorire il turismo ha messo a disposizione un *nuovo percorso museale per Castel Sant'Angelo a Roma*. E' molto più lungo e mostra anche i luoghi preclusi fin'ora rendendo la visita ancor più interessante, Una speciale App permette di aver una spiegazione più che valida su Smartphone e Tablet.



Castel Sant'Angelo
Sala delle colonne

Castel Sant'Angelo, ora grande percorso museale, è nato come *Mausoleo dell'Imperatore Adriano* nel II secolo, avendo nel tempo un diverso sviluppo con trasformazione da *mausoleo* impiegato fino al 403 d.C, a *fortezza*, e poi da *carcere* a dimora sotto **Papa Urbano V Orsini** nel 1363 che fece costruire il *famoso Passetto* che lo collega direttamente al **Vaticano** e anche la cappella dedicata a **San Michele** che dà il nome al castello. Poi divenne *caserma* e infine *museo*.

E' il monumento che per le visita turistiche occupa il quinto posto in **Italia** con un milione di biglietti d'ingresso emessi. *Il Polo museale del Lazio*, diretto da **Edith Gabrielli** ha inteso

però far divenire questo monumento *un viaggio attraverso la romanità*. Infatti il nuovo percorso permette di visitare la *cella sepolcrale di Adriano*, facendo poi salire sulle mura per visitare la *sala* che immetteva agli appartamenti papali.



Castel Sant'Angelo
Sala Papa Pio III



Castel Sant'Angelo
Veduta del Tevere dal castello

Il percorso prosegue con la visita alla *prigione di Cagliostro* arrivando alla *terrazza dell'Angelo* dove **Puccini** ha concepito che *Tosca si gettasse nel Tevere* che lambiva le mura, ora si sarebbe schiantata sul selciato. A **Castel Sant'Angelo** è stato girato alcuni anni fa il famoso film **Tosca** con il tenore **Placido Domingo**, non solo, ma ogni volta che quest'opera si rappresenta la terrazza con l'Angelo non manca nella scenografia.

Il turista può poi uscire *per la prima volta* attraverso il monumentale portale dell'edificio edificato dall'architetto senese **Giovanni Sallustio Peruzzi** figlio del più celebre **Baldassarre**. Questo percorso più lungo contempla anche le sale affrescate dal grande artista *dell'Art Nouveau*, **Duilio Cambellotti**, chiamato quando il castello era caserma per decorare la *Sala dei Labari* che conservava le insegne militari dei reparti d'assalto come gli *Arditi* che ebbero il compito nella Prima Guerra Mondiale di rompere i fronti stabilizzati; per questo **Cambellotti** decorò la sala con bandiere sabaude, papali, lombarde e con fregi di aquila che con gli artigli tengono ogni serie di armi.



Castel Sant'Angelo
Sala Cambellotti



Castel Sant'Angelo
Turisti in visita

A *titolo gratuito* il Castello mette a disposizione dei turisti ogni tipo di strumenti tra i quali *i pannelli di base dei nuovi percorsi* corredati da **W1-F1** con una speciale **App** in 7 lingue scaricabile su *Smartphone* o *Tablet*. Nei vari punti del percorso una serie di strumenti tecnologici intercettano i dispositivi e propongono in automatico i contenuti vocali e multimediali. Inoltre ci sarà il progetto di **Castello segreto** che con un itinerario esclusivo e personale specializzato a pagamento, permette di visitare il celebre *Passetto*, le